

Grand'Italia agli Us Open La finale è Vinci-Pennetta

Fofana va a Parigi È l'unico bergamasco nel «Décanation»

Tennis. Azzurre storiche: mai l'ultimo atto di uno Slam è stato tutto tricolore
Roberta batte la n. 1 Williams, Flavia la n. 2 Halep. Oggi si gioca alle 21 italiane

Una finale degli Us Open tra due italiane, due pugliesi. Entrambe «over 30». La prima finale tutta italiana in un torneo Slam. Chi l'avesse detto 12 giorni fa, all'inizio della kermesse newyorchese, sarebbe passato per pazzo. Eppure è successo. Flavia Pennetta e Roberta Vinci si affronteranno stasera alle 21 italiane nell'ultimo atto a Flushing Meadows. Dopo aver conseguito un altro record: essere le prime due azzurre ad arrivare insieme in semifinale nello stesso torneo «major».

I prodigi, insomma, ogni tanto accadono. E se l'affermazione della Pennetta su Simona Halep, numero 2 del tennis mondiale, poteva in qualche modo starci (l'aveva battuta in 3 delle 4 sfide precedenti), nessuno avrebbe scommesso su una vittoria di Vinci sulla numero 1 Serena Williams: in quattro precedenti non le aveva concesso alcun set. Oggi (pioggia permettendo: ma nel caso di rinvio potrebbe essere tentato di andare ad assistere il derby italiano in America il presidente del Consiglio, Matteo Renzi) le due splendide over 30 azzurre si affrontano: a giudicare da quanto mostrato finora lo spettacolo è assicurato.

Apotheosi Italia a scapito delle aspettative Usa, con Serena lanciata verso il 7° titolo (il 4° consecutivo) sul cemento di Flushing Meadows. Che avrebbe significato per la fuoriclasse statunitense il Grande Slam, ossia la vittoria in tutti e quattro i «major» nella stessa stagione, impresa realizzata per l'ultima volta da Steffi Graf nel 1988 (che la Williams avrebbe eguagliato anche come titoli Slam, 22). L'aveva detto, del resto, alla vigilia della sua prima semifinale Slam, la 32enne tarantina: «Dipende tutto da lei, è la più forte, la



La brindisina Flavia Pennetta, 33 anni FOTO ANSA



La tarantina Roberta Vinci, 32 anni FOTO ANSA

Motomondiale

LIBERE, LORENZO IL PIÙ VELOCE
POI MARQUEZ, ROSSI È QUINTO Lorenzo velocissimo, fin da subito. Non è da tutti stabilire il record della pista fin dalla seconda sessione di prove libere. Era solo venerdì, ma la Yamaha n.99 già volava tra le curve di Misano (domani il Gp di San Marino): fermato il cronometro sul tempo di 1'32"871, 44 millesimi sotto il precedente primato, stabilito l'anno scorso da Marc Márquez. Una bella iniezione di fiducia per il maiorchino, una (per ora piccola) crepa nelle certezze altrui. A cominciare dallo stesso Marquez (Honda, secondo e staccato di un nulla, +0.053 millesimi). Ma soprattutto a Valentino Rossi (Yamaha, quinto a +0.598, miglioratosi di una posizione rispetto al mattino), che col compagno di team si sta giocando il titolo: l'italiano è in testa al Mondiale con 236 punti, lo spagnolo segue a 224. Terzo tempo per Dani Pedrosa (Honda), quarto Andrea Dovizioso (Ducati). Oggi le qualifiche.

super favorita, ma magari avrà più pressione». E aveva aggiunto scherzando: «Metterò il casco». L'ha messo, in effetti, e contro ogni pronostico si è affermata in rimonta, per 2-6-6-4-6-4, su Serena, 42 gradini più su nel ranking, infrangendole bruscamente il sogno. Perso il primo set, il destino sembrava segnato. Invece, Roberta ha stretto i denti e, grazie a un break nel quinto game, si è portata in vantaggio e poi aggiudicata la seconda frazione. Nella terza, la svolta è stata nel settimo gioco, con uno scambio strepitoso e il break per la Vinci, che si è rivolta al pubblico: «Adesso applaudite me!». Alla fine match, durato due ore esatte, è scoppiata in lacrime: «Sorry guys - ha detto agli spettatori - ma oggi è il mio giorno, il più

bello della mia vita».

In precedenza Pennetta, alla seconda semifinale agli Us Open dopo il 2013, aveva sconfitto 6-1-6-3 la romena Halep, dieci anni più giovane e 24 gradini più in classifica. Alternando spazzanti smorzate a splendidi rovesci, e sbagliando moltissimo, la 33enne brindisina ha vinto agevolmente il primo set; nel secondo, sotto 3-1, ha rimontato fino alla vittoria, conseguita dopo appena 59'.

Oggi la finale, invece che la numero 1 alla numero 2 come tutti pronosticavano, opporrà la n. 26 alla 43. I precedenti derby pugliesi dicono 5-4 Pennetta. Comunque vada, un'italiana trionferà per la prima volta nel mitico Arthur Ashe Stadium. Comunque vada, Flavia e Roberta sono nella storia.

Atletica

Forfait di Marta Milani.
A Saronno i Regionali allievi, Clusone, meeting provinciale: svariati titoli in palio

Globale e locale. Non si farà mancare nulla il weekend su pista di Bergamo Atletica, ufficialmente rimessasi ai blocchi al termine della pausa estiva.

L'appuntamento più suggestivo andrà in scena domani a Parigi, dove Hassane Fofana prenderà parte al Décanation, che vedrà l'Italia (21 elementi convocati) giocarsela con altre sei nazioni. Per il 23enne ostacolista di scuola Bg 59 Creberg sarà la quarta presenza in Nazionale assoluta, la prima in solitario dopo il forfait di Marta Milani, che ha rinunciato ai 400 metri non essendo al top della

condizione: «Essere l'unico bergamasco in gara sarà una responsabilità in più per fare bene - le parole dell'allievo di Alberto Barbera, pluricampione italiano dei 110 ostacoli -. L'obiettivo? Vendere cara la pelle e accumulare ulteriore esperienza internazionale».

Già, ad attenderlo, in una sfida rigorosamente senza esclusione di falcate, ci sono fra gli altri il francese Pascal Martinot Lagarde e l'americano Aleec Harris, gente abbonata ai podi continentali e mondiali: «Per ottenere un piazzamento significativo non dovrò farmi condizionare da qualche acciaccio muscolare che mi perseguita da un po' - continua Fofana, primato stagionale di 13"57, due centesimi sopra al personale -. È anche per quello che mi sono sfuggiti i Mondiali...». Già, rimasto giù dall'aereo per Pechino per soli due centesimi, per l'Asso nella manica del-

l'atletica di «made in Bg» sarà l'ultimo atto ufficiale di una stagione di lancio: «In vista delle Olimpiadi di Rio de Janeiro del prossimo anno, il mio obiettivo (minimo Iaaafa 13"47, ndr) - chiude Fofana, che gareggerà a breve giro di pista dagli impegni a Rovereto e Padova -. È vero, in genere la maglia azzurra mi dà una spinta aggiuntiva, speriamo accada di nuovo».

Forte si spera vada già da oggi, a Saronno, la flotta dei «nostri» che prenderà parte ai Campionati regionali allievi e allieve: fra

gli iscritti, la freccia estrada aiola Christian Jasmie Bapou (100), Abdelhakim Elliasmine (Bg 59, 800 e forse 1.500) e in primis Alessia Pavese (100 metri), alla prima uscita dopo ufficiale dopo la finale ottenuta ai Mondiali estivi di Cali, in Colombia.

Azzurro (meteorologicamente parlando) si spera sia anche il cielo sopra Clusone, dove domani, località prati mini, va in scena un meeting provinciale che mette in palio i titoli cadetti (sia al maschile che al femminile) di 100 ostacoli, 300 metri, 1.000, alto, giavellotto e triplo. Nella stessa categoria, a contorno gare di disco e peso, mentre i ragazzi se la vedranno con 60, 600, vortex, alto, disco, peso (solo al femminile) e lungo (solo al maschile). Ritrovo alle 9, inizio gare alle 9.45. L'organizzazione spetta al Pool Società Alta Valsesiana, che terrà un orecchio teso anche alle notizie provenienti da Trecastagni, in provincia di Catania: in gara ci sarà lo junior Ahmed Ohuda, a caccia del titolo italiano della 10 km su strada. Nel settore Under 23, fra i candidati a un posto al sole c'è anche Omar Guerniche.

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

ATLETICA, CORSA SU STRADA

«CORRIDA» A TORRE DE' ROVERI Pure Torre de' Roveri ha la sua Corrida, è quella di San Gerolamo. Si disputa da 14 anni a questa parte, ad animare il cuore del paese seriano non sono tori e toreri ma una flotta di atleti, chiamati a dar vita a una corsa su strada regionale con in palio i titoli provinciali cadetti e ragazzi (maschili e femminili). Insieme alle altre categorie, anche quella dei big prenderà il via oggi in Piazza conte Sforza, centro di gravità permanente (start 16,15) di un tracciato da percorrere in maniera variabile a seconda della carta d'identità. Si va da un minimo di 950 metri per gli esordienti al massimo di 7,2 chilometri per junior, promesse e senior al maschile (5 km per la bagarre al femminile, presente anche Sara Dossena, tricolore di corsa campestre), passando per i 3.200 metri degli allievi (2,7 km settore rosa), i 2,3 dei cadetti, e i 1,3 dei ragazzi. L'organizzazione spetta al Running Torre de' Roveri, curioso di scoprire chi, fra i 200 partecipanti (o su di lì), succederà nell'albo d'oro a Benedetto Roda e Pamela Belotti, «matador» 12 mesi or sono. In palio anche punti pesanti per i «sempreverdi» del Bergamo Master Tour (sesta prova), in un appuntamento valevole anche come seconda prova della Diamond Cup (la prima è stata disputata a Castel Rozzone): «Un ringraziamento anticipato a tutti quelli che contribuiranno alla buona riuscita della manifestazione - le parole di Maurizio Oberti, anima organizzativa del club seriano -. Siamo pronti, speriamo tutto fili liscio sotto il profilo organizzativo». (L. P.)

TAMBURELLO

COPPA ITALIA MASCHILE Turno doppio di Coppa Italia per il Ciserano. Per la seconda giornata di qualificazione di serie B maschile oggi affronteranno il Ceresara che, come lui, ha conquistato la promozione in serie A, mentre domani se la vedranno con i veronesi del Mazzurega. Entrambe le partite in casa alle 15. Quella odierna potrebbe risultare la meno agevole: i mantovani si avvalgono di alcune individualità di primo livello come il battitore Sergio Facchetti, il mezzovolo Diego Bertagna e il fondocampista orobico Massimiliano Sala. Le squadre quest'anno non si sono mai affrontate: in palio punti importanti per vincere il girone e accedere alle semifinali. Più facile si presenta l'impegno di domani: i bianconeri di Bianzina hanno affrontato e battuto il Mazzurega già in tre occasioni in stagione, l'ultima volta sei giorni fa nel debutto della Coppa (13-6).
COPPA ITALIA FEMMINILE Con il quinto turno, le squadre della serie A femminile concluderanno le qualificazioni. San Paolo e Dossena lo faranno oggi nel derby sul campo argonese. Entrambe sono già eliminate: le gialloblù hanno il vantaggio di giocare in casa. Via alle 15, in palio il quarto posto finale.
SERIE C E D MASCHILE Il secondo turno delle fasi nazionali dei campionati di serie C e D vedrà scendere in campo solo due delle quattro bergamasche, entrambe in trasferta domani alle 15,30: in serie C il Filago se la vedrà con il Palazzolo Veronese, in D il San Paolo D'Argon sarà opposto al San Pietro in Cariano. Castelli Calepio e Roverese, saranno a riposo. (B. G.)

TENNIS CLUB

città dei mille

professionisti del tennis

DIVERTIMENTO SPORT E TEMPO LIBERO

SCONTI FAMIGLIE

PROMOZIONE GIOVANI

passa a trovarci

campi da tennis//palestra
piscina//jacuzzi//bagno turco
bar//ristorante//beach-volley
calcio//ping-pong//sala massaggi
ampio parcheggio

NOVITÀ 2015
sauna e campo in PLAY-IT

TENNIS CLUB

città dei mille

Il Maestro **MARCELLO BASSANELLI** ORGANIZZA per tutti i ragazzi da 5 a 16 anni

CORSO DI TENNIS GRATUITO

lunedì - martedì 14-15 e lunedì - martedì 21-22 settembre 2015

con orari così suddivisi:
13-16 anni 14.30 - 9-12 anni 15.30 - 5-9 anni 16.30

la direzione ricorda che i corsi di **TENNIS INVERNALI** iniziano il 5 ottobre 2015

per info: 348.8295535 - 035.347272
scuolatennisbassanelli@gmail.com
vi aspettiamo numerosi!

Bergamo - Via Martinella n.3 - Telefono 035.347272 - email: tenniscittadeimille@libero.it - www.tcmille.it